

UN PO' MENO ECCEZIONALE

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2022

I risultati raccolti dal centro di ricerche congiunturali del KOF esprimono un calo su base annua in Ticino sia in termini di pernottamenti sia in termini di vendite nei ristoranti. La diminuzione era attesa, visto che il riferimento è un anno eccezionale come il 2021: infatti, i cali maggiori sono ravvisati dalla regione del Lago di Locarno, che nel 2021 aveva, al contrario, ottenuto i risultati migliori. In maniera prudente gli imprenditori del settore si attendono che anche nei prossimi mesi non riusciranno a raggiungere i risultati di un anno fa.

Pernottamenti e volumi di vendita

Secondo i dati raccolti dal KOF relativi al secondo trimestre, quindi al periodo aprile-giugno, i volumi di vendita in Ticino sono stati inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021, volumi che sono stati invece superiori in Svizzera [F.1]. Il calo registrato in Ticino è stato avvertito in particolare dagli albergatori, nel settore oltre due albergatori su tre lamentano una diminuzione dei pernottamenti [F.3]. Tra i ristoranti, anche se in modo meno marcato, tornano pure in maggioranza quelli che avvertono un calo delle vendite su base annua [F.5]. Approfondendo l'analisi per zone

turistiche i risultati restano negativi, ciononostante nella regione del lago di Lugano c'è ancora una quota rilevante di alberghi che segnala un aumento dei pernottamenti, mentre è scesa a livelli minimi nella regione del lago di Locarno [F.11]. Anche nel settore dei ristoranti il passivo nella regione del lago Lugano cala in maniera meno accentuata [F.12].

In vista del trimestre estivo la maggioranza degli imprenditori ticinesi non prevede di riuscire a replicare i risultati eccezionali di un anno fa, infatti tutti i valori di saldo sono negativi [F.2, F.4 e F.6].

Situazione degli affari

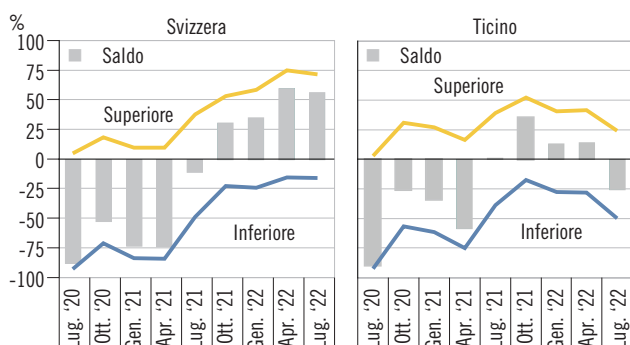
Nonostante il calo di pernottamenti su base annua, il saldo tra soddisfatti e insoddisfatti relativo alla situazione degli affari rimane in attivo nel comparto degli albergatori. Tra i ristoranti il saldo è in crescita, e praticamente nullo, se si guardano gli ultimi risultati. Più incerta la situazione degli affari per i prossimi sei mesi, in questo caso l'indicatore peggiora sia tra gli albergatori sia tra i ristoranti [T.1].

Occupazione

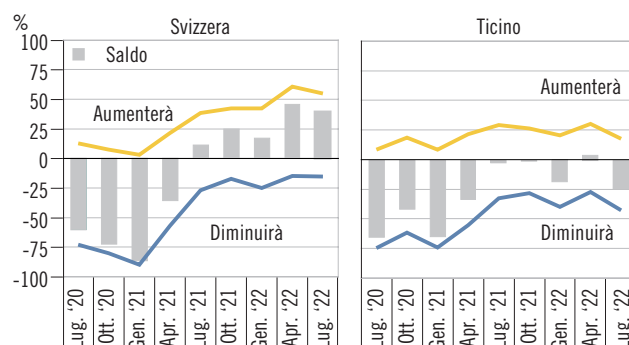
In Svizzera si nota una tendenza evidente: tanto tra gli albergatori quanto tra i ristoranti cresce la quota di coloro i quali valutano come "insufficienti" i livelli d'impiego attuali. In Ticino questa carenza di manodopera è avvertita decisamente meno e al contrario sta crescendo la quota di coloro i quali valutano i livelli d'impiego attuali come "eccessivi" [F.7 e F.9].

I risultati in prospettiva confermano queste sensazioni: a livello nazionale anche nei prossimi tre mesi i livelli d'impiego sono stimati in aumento, mentre la previsione sulla crescita degli impieghi a livello cantonale perde decisamente forza rispetto a quanto previsto in aprile [F.8 e F.10].

F. 1
Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



F. 2
Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi e ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020

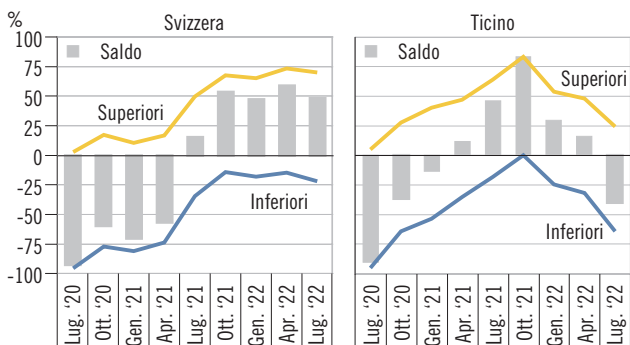


UN PO' MENO ECCEZIONALE

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2022

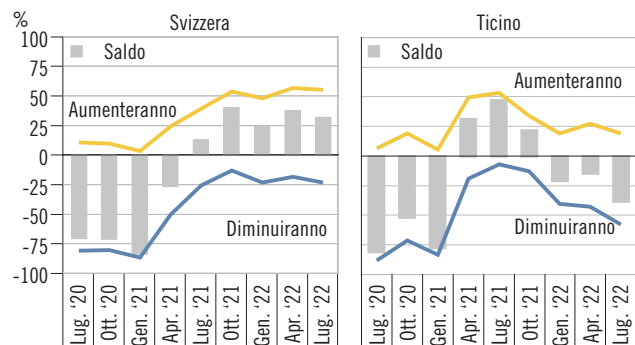
F. 3

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



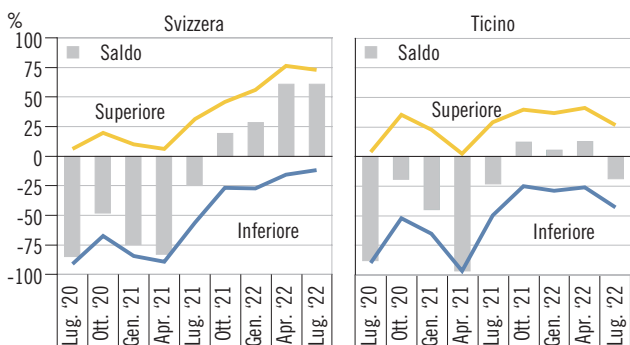
F. 4

Pernottamenti nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



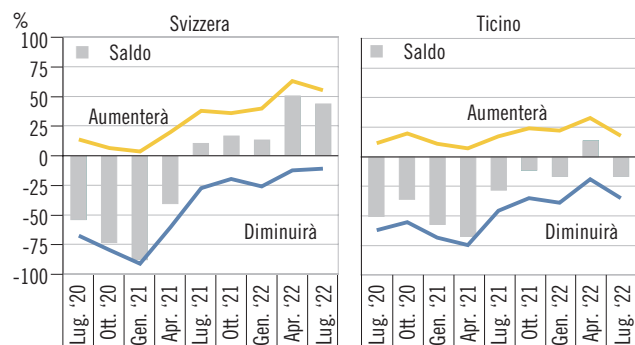
F. 5

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



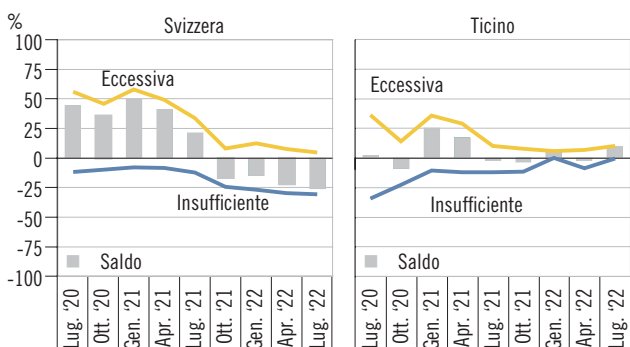
F. 6

Volume di vendita nel prossimo trimestre rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



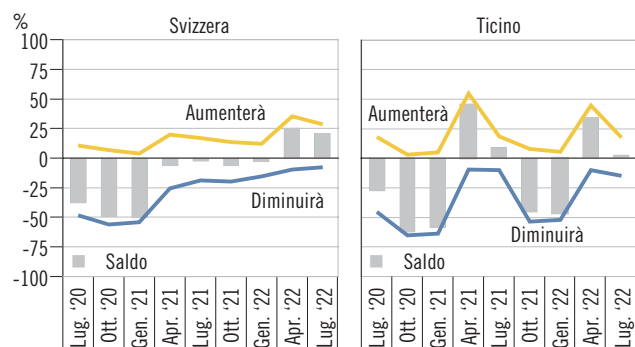
F. 7

Occupazione negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



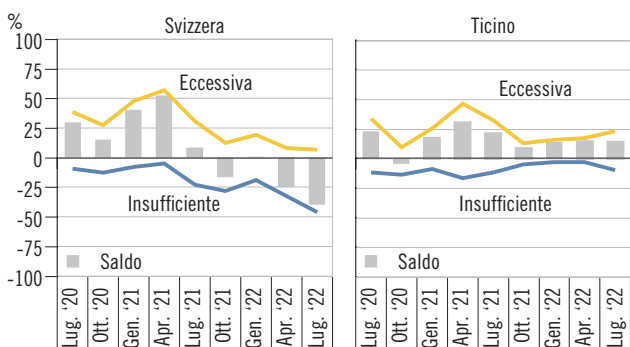
F. 8

Occupazione nei prossimi tre mesi negli alberghi (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



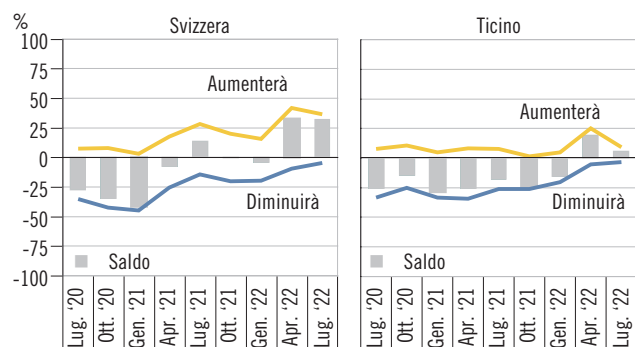
F. 9

Occupazione nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nei ristoranti (in %), in Svizzera e in Ticino, da luglio 2020

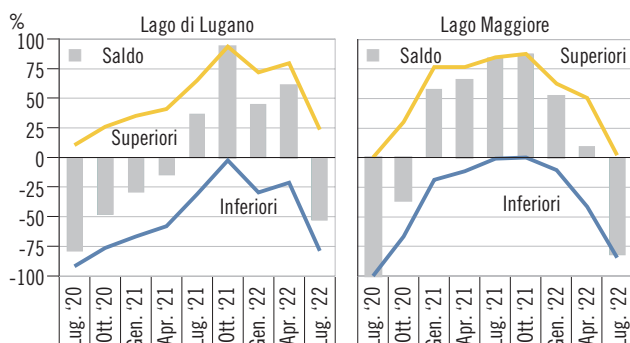


UN PO' MENO ECCEZIONALE

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2022

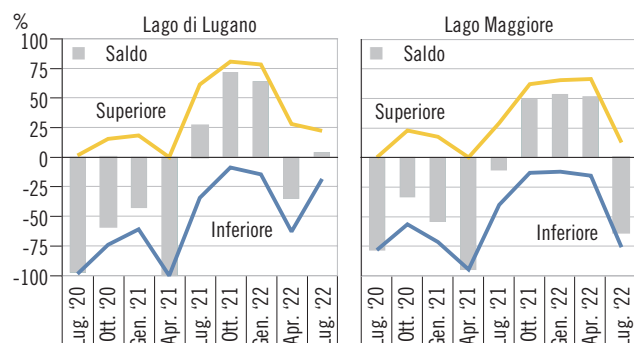
F. 11

Pernottamenti durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente negli alberghi (in %), secondo la zona turistica, da luglio 2020



F. 12

Volume di vendita durante il trimestre precedente rispetto all'anno precedente nei ristoranti (in %), secondo la zona turistica, da luglio 2020



T. 1

Saldo di alcuni indicatori negli alberghi e ristoranti (in %), in Ticino, da luglio 2020

	2020		2021				2022		
	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio
Volume di vendita									
Alberghi	-90,2	-36,5	-13,4	12,0	45,9	83,2	29,5	16,3	-40,1
Ristoranti	-88,2	-19,3	-45,0	-96,4	-23,0	12,4	5,6	12,9	-18,6
Volume di vendita, prossimo trimestre									
Alberghi	-81,1	-51,9	-77,7	31,2	47,1	21,5	-20,9	-14,8	-38,5
Ristoranti	-50,5	-35,8	-57,3	-67,3	-28,3	-11,1	-16,6	13,5	-16,8
Occupazione									
Alberghi	2,1	-8,7	25,4	16,9	-1,8	-3,5	5,9	-1,6	9,6
Ristoranti	22,8	-3,6	17,6	30,5	21,5	8,8	13,6	14,9	14,3
Occupazione, prossimi tre mesi									
Alberghi	-27,1	-62,1	-58,3	45,4	8,9	-45,4	-46,4	34,5	2,9
Ristoranti	-25,8	-14,3	-28,7	-25,9	-18,1	-24,4	-15,4	19,6	6,0
Situazione degli affari									
Alberghi	-89,2	-14,9	-35,6	-21,6	54,4	77,1	31,8	6,8	19,0
Ristoranti	-71,0	-30,8	-51,9	-95,6	-27,5	-11,4	-33,7	-22,5	-4,0
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Alberghi	-32,6	-59,0	-49,2	50,4	32,6	-32,4	-24,0	37,7	-8,1
Ristoranti	-30,2	-53,0	-69,8	12,8	16,0	-35,9	-11,8	27,0	9,8

UN PO' MENO ECCEZIONALE

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti, Ticino, luglio 2022

L'opinione

I dati resi noti dall'Ufficio federale di statistica indicano mediamente un calo del 13,3% nei primi sei mesi del 2022 per quanto riguarda i pernottamenti alberghieri. Eravamo consapevoli che sarebbe stato impossibile raggiungere cifre come quelle che hanno caratterizzato il 2021, ancora molto condizionato dalla pandemia e dalla riduzione degli spostamenti. Tuttavia, stiamo comunque registrando una progressione del 15,2% rispetto al 2019, anno pre-pandemia. Inoltre, se facciamo un salto indietro negli ultimi vent'anni, bisogna tornare al 2007 per trovare cifre paragonabili a

quelle raggiunte nell'ultimo mese di giugno. Un dato che fa ben sperare. I nostri connazionali continuano a premiare la nostra regione, anche se nel mese di giugno abbiamo iniziato a constatare un calo dei pernottamenti dal mercato svizzero. Questa "fetta" è però stata compensata dalla ripresa dei mercati a noi vicini, tra i quali, in particolare, il Benelux, l'Italia e la Germania. Purtroppo, a pesare sul settore è anche la forza del franco. È uno dei fattori che, senza dubbio, sta penalizzando la nostra destinazione e la Svizzera tutta.



Angelo Trotta
Direttore Ticino Turismo

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

10 Turismo